

## Call for papers

### n. 2 / 2023, Dispositivo

Nell'ambito del progetto di ricerca triennale dedicato al tema *Macchine al lavoro: metamorfosi dell'umano?*, il secondo numero di "Rifrazioni: Rivista scientifica di studi transdisciplinari" sarà incentrato sulla nozione di *dispositivo*. Poliedrico e plurivoco, il concetto di dispositivo richiede per sua stessa natura un approccio transdisciplinare che tenti di metterne in luce i tratti salienti e i possibili intrecci. Infatti, il termine dispositivo può indicare tanto un certo strumento tecnologico (per esempio un dispositivo digitale, nel senso del termine inglese *device*) quanto un insieme di istituzioni, pratiche, discorsi, orientamenti o paradigmi di pensiero che hanno come finalità quella, appunto, di *disporre* – ossia di orientare – la condotta o lo stile di vita di tutti i membri (o di un certo numero) di un sistema sociale. Pertanto, in questo numero ci interrogheremo sui possibili intrecci tra questi significati e sui possibili approcci – psicologico, filosofico, antropologico, etico, educativo e comunicativo – attraverso cui è possibile ripensare l'umano nel suo rapporto costitutivo con la tecnologia. L'obiettivo specifico di questo numero, ben lungi da offrire soluzioni definitive o un assetto stabile al recente dibattito sulle tecnologie, è di aprire uno spazio transdisciplinare di discussione critica sulle molteplici metamorfosi a cui l'umano va incontro nell'uso dei dispositivi: infatti, non solo l'uomo sviluppa dispositivi sempre più sofisticati e performanti, ma l'uso di questi ultimi (nella vita privata come nel contesto organizzativo) orienta l'uomo verso determinati comportamenti, condotte, scelte, desideri e bisogni. In estrema sintesi, i dispositivi producono una metamorfosi dell'umano? Inoltre, quali quadri epistemologici si vengono a delineare allorché discipline come la psicologia, la filosofia, l'antropologia, le scienze dell'educazione o l'etica cercano di modellizzare l'intreccio uomo-dispositivo?

Per partecipare al call for papers è necessario inviare il proprio contributo inedito sul tema *dispositivo* all'indirizzo [redazione.rifrazioni@ius.to](mailto:redazione.rifrazioni@ius.to) entro e non oltre il **15 ottobre 2023**. I testi, compresi tra le 20.000 e le 25.000 battute (spazi esclusi), dovranno rispettare le norme redazionali disponibili sul sito [rifrazioni.ius.to](http://rifrazioni.ius.to) ed essere preparati per la *blind peer-review*.

# Rifrazioni

RIVISTA SCIENTIFICA DI STUDI TRANSDISCIPLINARI

## English version

Within the framework of the three-year research project about the theme “Machines at Work: Metamorphoses of Humanhood?”, the second issue of “Rifrazioni: Scientific Journal of Transdisciplinary Studies” will focus on the notion of *apparatus*. Multifaceted and polysemous, the concept of apparatus inherently requires a transdisciplinary approach that seeks to highlight its salient features and possible interconnections. In fact, the term “apparatus” can refer to both a certain technological tool (for example, a digital device) and a set of institutions, practices, discourses, orientations, or thought paradigms that aim to arrange – or orient – the behavior or lifestyle of all members (or a certain number) of a social system. Therefore, in this issue, we will explore the possible connections between these meanings and the potential approaches – psychological, philosophical, anthropological, ethical, educational, and communicative – through which one may rethink humanhood in its constitutive twine with technology. Instead of providing with ultimate solutions or a stable configuration of the recent debate on technologies, the specific aim of this issue is to inaugurate a transdisciplinary space for critical discussion about the multiple metamorphoses of man as a user of apparatuses/devices: indeed, not only does man develop increasingly sophisticated and high-performance tools, but the use of such technological tools (both in private life and in organizational contexts) induces him to specific behaviors, conducts, choices, desires, and needs. In summary, do devices produce a metamorphosis of humanhood? What epistemological frameworks emerge when disciplines such as psychology, philosophy, anthropology, educational sciences, or ethics seek to describe the intertwining of humans and apparatuses/devices?

To participate in the call for papers, it is necessary to submit an unpublished contribution on the issue of “apparatus” to the email address [redazione.rifrazioni@ius.to](mailto:redazione.rifrazioni@ius.to) no later than October 15, 2023. The texts, ranging from 20,000 to 25,000 characters (spaces excluded), must comply with the editorial guidelines available on the website [rifrazioni.ius.to](http://rifrazioni.ius.to) and be prepared for blind peer-review.



IUSTO